

PROCEDURA APERTA

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO DELLA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E GESTIONE DELLE OPERE FINALIZZATE ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLETTO GENOVESE NEL COMUNE DI PORTOVENERE (SP)- CUP G22C13000110005 CIG 7412766803

DISCIPLINARE DI GARA	3
Art. 1 PREMESSE	3
1.1 Stazione Appaltante e RUP	3
1.2 Documentazione a base di gara	3
1.3 Procedura di gara	4
1.4 Descrizione dell'intervento e concessione, condizioni, durata e luogo di esecuzione	4
1.5 Investimento complessivo dell'intervento	5
1.6 Sopralluogo	6
Art. 2 REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA	6
2.1 Soggetti ammessi a partecipare e limitazioni	6
2.2 Requisiti	7
2.2.1 Requisiti generali	7
2.2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica del concessionario	8
2.2.3 Requisiti per l'esecuzione dei lavori	8
2.2.4 Requisiti per la progettazione esecutiva e prestazioni tecniche	9
2.2.5 Precisazioni in caso concorrenti plurisoggettivi.	12
Art. 3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTO	13
3.1 Modalità di presentazione dei plichi e contenuto	13
3.2 BUSTA A – Domanda e documentazione amministrativa	13
3.2.1 Domanda di partecipazione	13
3.2.2 Dichiarazioni sostitutive requisiti di ordine generale, tecnico-professionali e organizzativi	14
3.2.3 Ulteriori dichiarazioni:	21
3.2.4 PassOE	23
3.2.5 Ricevuta pagamento contribuzione AN.A.C.	24
3.2.6 Cauzione provvisoria	24

3.2.7 Cauzione ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.Lgs. 50/2016	26
3.2.8 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:	26
3.2.9 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di RTI già costituiti:	26
3.2.10 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di Consorzi e Geie già costituiti:	27
3.2.11 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di avvalimento dei requisiti	27
3.3 BUSTA B – Offerta tecnica	29
3.4 BUSTA C – Offerta economica	30
3.4.1 Precisazioni per la presentazione dell'offerta economica	31
Art. 4 NORME, CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	31
4.1 Criteri di aggiudicazione della procedura	31
4.1.1 Sub-criteri, sub-pesi e criteri motivazionali.	32
4.1.2 Offerte anormalmente basse	34
4.1.3 Soccorso istruttorio	34
Art. 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA	35
5.1 Prima seduta pubblica	35
5.2 Operazioni di gara –scelta del Promotore e Aggiudicazione	35
5.3 Verifica del possesso dei requisiti	37
Art. 6 STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE E ALTRE INFORMAZIONI	38
6.1 Garanzie e polizze assicurative	38
6.2 Altre informazioni	39
6.3 Pubblicazioni	40

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 PREMESSE

Il Comune di Porto Venere con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 14 febbraio 2018 ha approvato il progetto del “Castelletto Genovese” di Porto Venere (SP), revisionando ed integrando il progetto già precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 22 maggio 2017 e con DGC n. 190 del 30 ottobre 2015.

Detto progetto è funzionale all'affidamento mediante finanza di progetto delle opere di riqualificazione dello stesso ed è stato finanziato nella misura di Euro 40.000,00 da parte di FILSE S.p.A. con risorse di cui al fondo per lo sviluppo della finanza di progetto.

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da I.R.E. S.p.A. a seguito della convenzione stipulata in data 14 dicembre 2016 con la quale il Comune di Porto Venere (anche “Amministrazione Concedente”) ha affidato a I.R.E. S.p.A. (di seguito anche “IRE”) l'incarico di Centrale di Committenza per lo svolgimento della procedura per l'affidamento in concessione delle opere di riqualificazione del Castelletto Genovese (di seguito la “Concessione”) fino alla aggiudicazione ai sensi dell'art. 183 commi da 1 a 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Le presenti norme hanno carattere vincolante. In caso di contrasto tra le presenti norme ed il bando, prevale il bando.

La suddetta procedura è indetta a seguito della adozione della determinazione prot. n. 1289 del 9 marzo 2018 dell'Amministratore Unico di IRE, con cui sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi moduli allegati in oggetto, resa disponibile sul sito www.ireliguria.it.

1.1 Stazione Appaltante e RUP

I.R.E. S.p.A.

Via Peschiera 16, - CAP 16122 Genova- sede legale;

Via XX Settembre, 41 - CAP 16121 Genova – sede operativa – tel. 0105488443

Il Responsabile del Procedimento di affidamento è il dott. Marco Segni tel. 010/5488444.

Il RUP del Comune di Porto Venere è l'arch. Giorgia Ottolini.

1.2 Documentazione a base di gara

La documentazione posta a base di gara, oltre al bando e al presente disciplinare, comprensivo dei moduli predisposti sia per le dichiarazioni (ivi incluso il DGUE) che i

concorrenti sono chiamati a rendere sia per la formulazione dell'offerta, è costituita, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, dalla documentazione costituente il progetto di fattibilità, approvato in ultimo dal Comune di Porto Venere con la DGC n. 28 del 14 febbraio 2018, a parziale modifica della DGC n. 190 del 30 ottobre 2015 e della DGC n. 88 del 22 maggio 2017, come da allegata tabella "A":

E' altresì resa disponibile la DGC n. 28 del 14 febbraio 2018 del Comune di Porto Venere.

Il bando, il presente disciplinare di gara, i moduli per le dichiarazioni da rendersi nonché la suddetta DGC n. 28 possono essere scaricati sia dal sito www.ireliguria.it sia dal sito www.appaltiliguria.it.

Il Progetto di Fattibilità sarà messo a disposizione degli interessati a seguito di richiesta formulata mediante mail PEC all'indirizzo irespa-gare@legalmail.it fino a quindici giorni prima del termine prescritto per la ricezione delle offerte.

1.3 Procedura di gara

Il presente disciplinare si riferisce all'aggiudicazione mediante procedura di finanza di progetto della concessione della progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del Castelletto Genovese nel Comune di Porto Venere (SP) nonché della relativa gestione, ai sensi dell'art. 183, commi da 1 a 14 del D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come infra precisato.

1.4 Descrizione dell'intervento e concessione, condizioni, durata e luogo di esecuzione

A base di gara è posto il **progetto di fattibilità** approvato dall'Amministrazione Concedente in ultimo in data 14 febbraio 2018.

Il **progetto di fattibilità** prevede la realizzazione di interventi di restauro, consolidamento e riqualificazione del Castelletto Genovese, finalizzati alla fruizione culturale e ad ospitare un'attività di ristorazione come meglio esplicitato nei documenti che compongono il progetto stesso.

In sede di gestione il concessionario dovrà concedere all'Amministrazione Concedente l'uso gratuito della sala multifunzionale collocata al Livello 1 dell'edificio per lo svolgimento di n. 12 eventi culturali annuali per l'intera durata della Concessione prevista in 30 anni, garantendo la manutenzione ordinaria dell'opera pubblica, compresi gli impianti e le strutture, così come previsto nel piano di manutenzione e come specificato nelle condizioni della convenzione.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni classificate come di seguito indicato secondo quanto disposto dall'art. 61 del DPR 207/2010:

Cat. e classif.	Lavorazioni	Qualific. obbligatoria si/no	Importo lavori (in €)	Class.	Importo oneri della sicurezza (in €)	Importo totale categoria (in €)	Incidenza percentual e sul totale dei lavori
OG2	Restauro e manutenzione immobili sottoposti a tutela	si	358.900,00	II	18.000,00	376.900,00	51,36%
OS21	Opere strutturali speciali	si	200.000,00	I	10.000,00	210.000,00	28,61%
OG11	Impianti Tecnologici	si	140.000,00	I	7.000,00	147.000,00	20,03%
					Totale	733.900,00	

La **durata** della concessione a base di gara, inclusi i tempi per la progettazione esecutiva, è prevista in massimo 30 anni dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, tenendo conto della redditività dell'opera nonché dei rischi connessi alle modifiche delle condizioni di mercato.

Ubicazione dell'intervento: l'edificio oggetto della concessione è situato nel Comune di Porto Venere (SP) come meglio identificato nelle planimetrie catastali allegate al progetto a base di gara.

1.5 Investimento complessivo dell'intervento

L'importo complessivo stimato dell'investimento è pari a Euro 1.101.900,00 oltre IVA di legge di cui Euro 698.900,00 per lavori, Euro 35.000,00 per oneri della sicurezza, Euro 140.000,00, per spese tecniche di progettazione e direzione lavori, Euro 40.000,00 per la redazione dello studio di fattibilità ed euro 188.000,00 per oneri indiretti.

1.6 Sopralluogo

A pena di esclusione, gli operatori economici dovranno effettuare la visita dell'immobile oggetto di concessione, attestando, con apposita dichiarazione di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle opere previste.

L'Amministrazione Concedente prevede la possibilità di effettuare i sopralluoghi all'interno dell'immobile facendone preventivamente richiesta al Responsabile del procedimento di affidamento dott. Segni a mezzo PEC all'indirizzo: irespa-gare@legalmail.it.

La data, l'ora e il luogo di incontro verranno comunicati ai concorrenti in riscontro alle richieste pervenute. Le richieste dovranno pervenire fino a venti giorni prima del termine di ricezione delle offerte.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale dell'operatore economico o da dipendente munito di delega scritta con copia del documento di identità del delegante. La persona fisica che effettuerà il sopralluogo dovrà essere munita di copia di idoneo documento di identità.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciato il relativo attestato. Non è richiesto l'inserimento di detto attestato in busta "A", unitamente alla documentazione amministrativa.

Art. 2 REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA

2.1 Soggetti ammessi a partecipare e limitazioni

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 o i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di cui infra.

Relativamente alle prestazioni riguardanti i servizi di progettazione attinenti all'architettura e all'ingegneria, i concorrenti non in possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, dovranno indicare o associare per la redazione del progetto esecutivo uno o più operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui infra.

Ai sensi dell'art. 48, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, i R.T.I. (costituiti o costituendi), i consorzi ordinari (costituiti o costituendi) e i G.E.I.E. dovranno indicare le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati.

Precisazioni per operatori economici stabiliti in Paesi diversi dall'Italia

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, si applica l'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016.

Limitazione per la partecipazione dei soggetti alla procedura.

Saranno esclusi i candidati:

- a) che partecipino alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora abbiano presentato offerta in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso di inosservanza al riguardo si applica l'art. 353 del codice penale;
- b) che si avvalgano di un'impresa ausiliaria, la quale a sua volta partecipi alla gara, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- c) che si avvalgano dello stesso ausiliario di un altro o di altri concorrenti; ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- d) che comunque incorrano in cause di esclusione previste dalla legge.

In caso di raggruppamenti temporanei (o consorzi o GEIE), si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

2.2 Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla gara ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 i concorrenti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, fermo restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2.2.1 Requisiti generali

a) Per l'ammissione alla gara è richiesta l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e di cause comunque ostative alla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della legislazione vigente, con riguardo al concorrente singolo ed a tutti i

componenti della compagine o comunque gli operatori economici coinvolti, nel caso di raggruppamento, Consorzio o GEIE;

b) per i soggetti tenuti all'iscrizione alla CCIAA, o equivalente nel caso di operatori economici di altro Stato membro e non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione stessa, per attività corrispondente a quella che eseguirebbero nell'appalto in caso di aggiudicazione.

2.2.2 Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica del concessionario

La partecipazione alla presente procedura di gara è, pertanto, riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010, come di seguito indicati.

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento e pertanto pari ad almeno euro 55.095,00;
- b) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento e pertanto pari ad almeno euro 55.095,00;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento e pertanto pari ad almeno 22.038,00 euro.

In alternativa ai requisiti previsti dalle precedenti lettere b) e c), il concessionario deve possedere il requisito previsto alla precedente lettera a), in misura pari a tre volte l'importo sopra indicato.

Il requisito di cui alla precedente lettera a) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

2.2.3 Requisiti per l'esecuzione dei lavori

Nel caso di concorrente che intenda eseguire i lavori connessi all'intervento, lo stesso dovrà essere in possesso delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni riportate nella tabella di cui al precedente punto 1.4 oltre che dei requisiti di capacità economico finanziaria di cui al precedente punto 2.2.2. In particolare, gli operatori economici devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di

costruzione nella categoria e nella classifica adeguata, ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010 e in conformità all'allegato "A" del citato DPR 207/2010.

Si precisa che il concorrente che intenda eseguire direttamente i lavori dovrà possedere idonea qualificazione SOA nelle categorie di lavorazioni di cui alla tabella al precedente punto 1.4 nelle rispettive classifiche, solo con riferimento ai lavori direttamente eseguiti.

Per l'esecuzione dei lavori di cui alla categoria OG11 è sufficiente il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi. Questi ultimi dovranno essere qualificati nelle categorie oggetto di subappalto.

Nel caso di concorrente che non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al precedente punto 2.2.2 lettere a), b), e c).

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al precedente punto 2.2.2, devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

2.2.4 Requisiti per la progettazione esecutiva e prestazioni tecniche

Salva la possibilità di eseguire le prestazioni inerenti alla progettazione in caso di possesso di SOA per la progettazione in classifica adeguata, le prestazioni inerenti alla progettazione possono essere svolte dai soggetti di cui all'art. 46 del Codice e dai raggruppamenti temporanei costituiti o da costituire dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettera e).

Per le società di professionisti, di ingegneria e Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, nonché per i raggruppamenti costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lettera e), sono stabiliti i requisiti di cui agli artt. 2, 3, 4 e 5 del Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In particolare in caso di R.T.I. ai sensi dell'art. 4 del DM del MIT n. 263 del 2 dicembre 2016 dovrà essere indicato il nominativo del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Requisiti professionali.

Per le persone fisiche che espletano il servizio di progettazione è richiesta l'iscrizione agli ordini professionali o comunque abilitati nel paese di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione.

Dovranno essere nominativamente indicati in sede di offerta i professionisti incaricati di svolgere le attività di progettazione previste ed, in particolare, anche con riguardo al professionista incaricato della integrazione e/o coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche e al professionista che si occuperà del coordinamento della sicurezza, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

A tale riguardo si precisa che il soggetto indicato quale Responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ex artt. 91 e 92, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnici

I soggetti che svolgeranno l'attività di progettazione dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnici di seguito indicati:

- a) aver espletato negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, risultanti dalla tabella sub 1.4 per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori corrispondenti, calcolato cioè con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e dunque:

<u>ID opere</u> <u>DM 17 giugno 2016 (ex D.M. 143/2013)</u>			<u>Grado di</u> <u>complessità</u>	<u>Corrispondenza</u> <u>ex legge</u> <u>143/1949</u>	<u>Importo opere</u>	<u>Requisito</u> <u>richiesto</u>
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	I/e	376.900,00	376.900,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	210.000,00	210.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	44.100,00	42.000,00
IMPIANTI		IA.02	0,85	III/b	36.750,00	35.000,00

IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1,15	III/c	66.150,00	63.000,00
----------	--	-------	------	-------	-----------	-----------

- b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento e dunque:

<u>ID opere</u> <u>DM 17 giugno 2016 (ex D.M. 143/2013)</u>			<u>Grado di</u> <u>complessità</u>	<u>Corrispondenza</u> <u>ex legge</u> <u>143/1949</u>	<u>Importo opere</u>	<u>Requisito</u> <u>richiesto</u>
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.22	1,55	I/e	376.900,00	150.760,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	IX/b	210.000,00	84.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	44.100,00	17.640,00
IMPIANTI		IA.02	0,85	III/b	36.750,00	14.700,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1,15	III/c	66.150,00	26.460,00

- c) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) aver avuto un numero medio del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni anteriori alla data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei

confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato, risultante dalla ultima dichiarazione IVA), in una misura non inferiore a 3 unità (avendo la Stazione appaltante stimato che per lo svolgimento dell'incarico siano necessarie almeno 3 unità, comprensive delle figure specialistiche).

- d) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici pari a 3 da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Riguardo ai suddetti requisiti, si applicheranno le indicazioni contenute nelle linee-guida A.N.AC. n. 1, approvate dal Consiglio con Delibera n. 973/2013, ai punti 2.2.2.2, 2.2.2.3, 2.2.2.4.

2.2.5 Precisazioni in caso concorrenti plurisoggettivi.

Si precisa che in caso di partecipazione di concorrenti plurisoggettivi:

- i. ciascuno dei componenti deve essere nel possesso dei requisiti generali di cui al precedente punto 2.2.1. lett. a);
- ii. i requisiti previsti al punto 2.2.2 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al punto 2.2.2, lettere a) e b);
- iii. nel caso in cui l'operatore economico si avvalga di RTI per i servizi attinenti alla progettazione i requisiti di cui al punto 2.2.4 (requisiti di capacità economico finanziaria e tecnici) lett. a), c) e d) devono essere posseduti complessivamente ma il mandatario deve possederne una percentuale non inferiore al 51%, al fine di garantire adeguatamente la qualità della prestazione
- iv. nel caso in cui l'operatore economico si avvalga di RTI per i servizi attinenti alla progettazione, il requisito tecnico di cui al punto 2.2.4 (requisiti di capacità economico finanziaria e tecnici) lett. b) non è frazionabile, nel senso che i singoli servizi ivi richiesti non possono essere frazionati, mentre è ammesso che i singoli servizi siano stati svolti da diversi operatori economici, componenti del concorrente plurisoggettivo. L'operatore economico mandatario e/o capofila deve possedere il requisito in esame almeno per uno dei due servizi di punta.

Si precisa che in caso di consorzio stabile di cui all'art. 46, comma 1 lett. f) del D.lgs. 50/2016 i requisiti tecnico professionali e organizzativi sub 2.2.4 lettere a), b), c) e d) possono essere dimostrati attraverso i requisiti delle società consorziate, nel caso di PMI e per i primi cinque anni dalla costituzione, come previsto dalle già richiamate linee-guida ANAC sub 2.2.3.4.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTO

3.1 Modalità di presentazione dei plichi e contenuto

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 15 giugno 2018** indirizzate a I.R.E. S.p.A., via XX Settembre, 41, V piano, 16122 Genova. Le offerte potranno essere presentate a partire dai 5 giorni precedenti il suddetto termine con i seguenti orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.00, secondo le modalità di seguito illustrate.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo suddetto in busta chiusa e firmata sui lembi, recante l'intestazione del mittente comprensivo dei componenti costituenti l'eventuale RTI, l'indirizzo, il numero di telefono e di pec dello stesso e la seguente dicitura **"Procedura aperta: Concessione mediante finanza di progetto della riqualificazione del Castelletto Genovese a Porto Venere— CIG 7412766803 – scadenza offerte: 15 giugno 2018 ore 12:00 – NON APRIRE CONTIENE OFFERTA"**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, ove per qualsiasi causa esso non giunga a destinazione in tempo utile.

E' ammesso l'invio mediante raccomandata. E' altresì ammessa la consegna a mano nonché l'invio mediante corriere che, tuttavia, dovrà necessariamente consegnare nei predetti orari. In ogni caso l'effettivo arrivo del plico all'indirizzo suddetto entro il termine previsto è a rischio esclusivo del concorrente.

Per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui il plico perverrà alla Stazione Appaltante faranno fede la data e l'ora riportate nel timbro di entrata apposto all'atto del ricevimento del plico stesso.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

Un concorrente può presentare una sola offerta.

Il plico dovrà contenere tre buste, ciascuna chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la denominazione rispettivamente "BUSTA A – Domanda e documentazione amministrativa", "BUSTA "B - Offerta tecnica" e "BUSTA C- Offerta economica".

3.2 BUSTA A – Domanda e documentazione amministrativa

La busta A deve contenere:

3.2.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve contenere l'indicazione dei dati identificativi dell'operatore economico, debitamente sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i

dell'operatore economico – di tutti i componenti in caso di concorrente plurisoggettivo - e corredata da una fotocopia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori, come da Modello 1 allegato parte integrante al presente disciplinare.

Nel caso di non utilizzo del predetto Modello 1 la domanda di partecipazione dovrà comunque contenere le dichiarazioni ivi previste.

Si precisa che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da persone legittimate a rappresentare gli operatori stessi ai fini di tali atti ed, in particolare, può essere sottoscritta oltre che dai legali rappresentanti dei concorrenti anche da procuratori ed, in tal caso, va inserita all'interno della busta la relativa procura in copia autentica; a discrezione dell'interessato, in alternativa può essere fornita una copia del certificato CCIAA da cui risultino la procura ed i poteri del procuratore. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione, dovrà contenere i dati di tutti i componenti del raggruppamento ed essere sottoscritta dalle persone legittimate a rappresentare i soggetti che compongono il raggruppamento come sopra indicato

3.2.2 Dichiarazioni sostitutive requisiti di ordine generale, tecnico-professionali e organizzativi

Il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.2, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e, pertanto, con allegazione della fotocopia di un documento di identità dei sottoscrittori, mediante presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito "DGUE") compilabile come da apposito specifico modello reso disponibile da IRE ai concorrenti in formato di file ".doc" (nel caso di Concorrente plurisoggettivo, quale Consorzio, RTI o GEIE, la busta dovrà contenere un DGUE per ciascun operatore che compone il Concorrente, ivi inclusi gli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1 lett. f) del Codice nonché eventuali ausiliari), ed eventuali documenti integrativi, l'uno e gli altri redatti in lingua italiana.

All'interno del DGUE ciascun operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente disciplinare. Con specifico riferimento alla compilazione del DGUE si precisa quanto segue. Per quanto non indicato nel seguito trova applicazione la Circolare del Ministero delle Infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3.

PARTE I Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione Appaltante);

PARTE II **Informazioni sull'operatore economico;**

Sezione A. Informazioni sull'operatore economico:

alla voce Attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione:

- compilare o allegare certificato di attestazione SOA in copia conforme all'originale

alla voce "Forma della partecipazione", in caso di risposta affermativa indicare:

- alla lettera a) in caso di RTI il ruolo all'interno dello stesso, in caso di Consorzio/GEIE la denominazione e la tipologia, se pertinente;
- alla lettera b) in caso di RTI o GEIE indicazione degli operatori economici del raggruppamento; in caso di Consorzio indicazione dei consorziati coinvolti;
- alla lettera d), se pertinente, l'indicazione degli operatori economici facenti parte di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Sezione B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico: individuazione dei soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016:

- alla voce "Nome completo" indicare il cognome, il nome, codice fiscale nonché la data e il luogo di nascita;
- alla voce "Posizione/Titolo ad agire" indicare se il soggetto indicato è titolare, contitolare, presidente del consiglio di amministrazione, amministratore, amministratore unico, amministratore delegato, socio, procuratore, direttore tecnico o altro;

(in caso di più soggetti rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione B);

Sezione C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (da compilare solo in caso di ricorso all'avvalimento): indicazione dell'operatore economico ausiliario e del requisito oggetto di avvalimento;

Sezione D Informazioni in relazione ai subappaltatori (art. 105 del D.Lgs. 50/2016): indicare le prestazioni che si intende subappaltare entro i limiti di cui all'Avviso. (Si precisa che in tema di subappalto trova applicazione l'art. 174 del D.Lgs. 50/2016)

PARTE III **Motivi di esclusione** (articolo 80 del D.Lgs.50/2016)

Sezione A Motivi legati a condanne penali: individuazione dei provvedimenti di natura penale di cui all'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 a carico di soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016; inoltre, se ricorre il caso:

- precisare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettere da a) a g) del D.Lgs. 50/2016 e i motivi di condanna;
- precisare alla lettera c) eventuali periodi di interdizione imposti dal provvedimento penale;
- precisare eventuali misure di *self-cleaning* o altre informazioni pertinenti;
- precisare eventuali misure di dissociazione in caso di condanne di soggetti cessati di cui all'art.80 secondo capoverso del D.Lgs. 50/2016;

(in caso di più soggetti colpiti da provvedimenti di natura penale o di più reati per i quali è stato emesso provvedimento penale, rispetto a questa sezione del DGUE, il sottoscrittore del DGUE può rendere le dichiarazioni anche per gli altri soggetti rilevanti, indicati nel DGUE, parte II, let. B, assumendosene la responsabilità, in alternativa le stesse potranno rendere le dichiarazioni personalmente nell'Appendice 1).

I motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs.50/2016 sono di seguito riportati:

- emissione di sentenza definitiva/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319- *quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter*, e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Sezione B Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016: indicare relative precisazioni.

Sezione C Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, distinti tra:

- violazione di obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro o di diritto ambientale o del lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- misure fallimentari, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, con le eventuali informazioni utili a superare le misure che ostano o limitano la partecipazione;
- gravi illeciti professionali (*), quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

- fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero ottenere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibili e/o nelle condizioni di astensione di cui all'art. 7 del D.P.R. 62/2013;
- incorrere nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016.

(in caso di più soggetti che ricadono in una delle condizioni descritte, replicare questo quadro della stessa sezione C).

() si richiama a tale riguardo quanto previsto dalle linee guida A.N.AC. n. 6 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017, anche con particolare riferimento alla presenza in capo ai soggetti rilevanti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice **di condanne non definitive** per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.*

Sezione D Altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale, distinti tra:

- misure di prevenzione o altri provvedimenti pregiudizievoli in materia antimafia, di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. 159/2011; nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80)
- sanzioni interdittive o limitative della capacità contrattuale di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- iscrizioni al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

- iscrizioni al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990, accertato l'anno antecedente la data di scadenza il termine ultimo per la presentazione delle offerte ai sensi del presente disciplinare e/o in ogni in cui la violazione accertata non sia stata rimossa;
- violazione della disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, indicando il numero dei dipendenti impiegati e l'eventuale condizione di esenzione;
- omessa denuncia dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni, dalla legge 203/1991, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della legge 689/1981;
- trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale; in tal caso fornire le opportune informazioni;
- trovarsi nella condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42 della legge 190/2012 ed esteso dall'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

PARTE IV Criteri di selezione

Sezione α: Sezione omessa, in quanto non prevista.

Sezione A Idoneità:

- limitatamente agli operatori in forma societaria: iscrizione alla C.C.I.A.A. come richiesta al precedente art. 2.2.1 lettera b);
- possesso dell'iscrizione all'ordine professionale o agli ordini professionali di cui al precedente art. 2.2.4;

Sezione B Capacità economico finanziaria:

- al punto 6) indicare i requisiti di cui al precedente art. 2.2.2 lettere a), b) e c);

Sezione C Capacità tecniche e professionali, come richieste al precedente art. 2.2.4 lettere a), b), c) e d):

- lavori per i quali sono stati svolti servizi tecnici di cui all'art. 2.2.4 lettera a);
(aggiungere le informazioni di dettaglio richieste nell'Appendice 2).
- somma di non più di due lavori per i quali sono stati svolti i servizi (cosiddetti "servizi di punta" di cui all'art. 2.2.4 lettera b);
(aggiungere le informazioni di dettaglio richieste nell'Appendice 3).
- unità di personale tecnico utilizzato in precedenza di cui all'art. 2.2.4 lettere c)/d).

(in caso di raggruppamento temporaneo, ciascun operatore economico raggruppato deve dichiarare solo i requisiti di cui alle sezioni B e C che possiede in proprio, è rimesso alla Stazione Appaltante il compito di definirne la sufficienza mediante la somma dei requisiti dichiarati da ciascuno)

Sezione D Sistemi di garanzia della qualità (sezione omessa in quanto non prevista nella presente procedura di gara).

PARTE V **Riduzione del numero di candidati qualificati** (art.91 del D.Lgs. 50/2016 – sezione omessa in quanto non previsto nella presente procedura di gara).

PARTE VI **Dichiarazioni finali e sottoscrizioni**

Nella compilazione, quanto alla parte II, sub B, relativa all'individuazione delle persone fisiche rilevanti nell'ambito dell'operatore economico, devono in ogni caso essere elencate tutte quelle di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle cessate dalla carica nell'ultimo anno. Si rinvia, a tale riguardo, anche a quanto precisato nel comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 26 ottobre 2016.

Per tali persone fisiche l'assenza di cause di esclusione può essere dichiarata dal sottoscrittore del DGUE, oppure dai diretti interessati tramite la compilazione e sottoscrizione da parte loro dell'apposita Appendice al DGUE. In difetto di tale Appendice la dichiarazione del sottoscrittore del DGUE si intende riferita anche a tutte le persone fisiche rilevanti indicate nello stesso DGUE, Parte II, Sez. B, con le conseguenti responsabilità in capo al dichiarante.

Se il soggetto che sottoscrive il DGUE rende le dichiarazioni inerenti alle condizioni delle persone fisiche rilevanti, con esclusivo riguardo a sé stesso, le altre persone fisiche

rilevanti, contemplate nello stesso documento devono procedere come sopra indicato, ai fini e per gli effetti delle dichiarazioni che le riguardano. In tal caso deve essere allegata la fotocopia del documento di identità di tutti i sottoscrittori. Se, invece, il soggetto che sottoscrive il DGUE rende direttamente le dichiarazioni anche per le altre persone fisiche citate nel DGUE, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000, non sono necessarie le firme di queste ultime né i rispettivi documenti di riconoscimento.

PARTE V Riduzione del numero di candidati qualificati (art.91 del D.Lgs. 50/2016 – sezione omissa in quanto non previsto nella presente procedura di gara).

3.2.3 Ulteriori dichiarazioni:

L'operatore economico dovrà inoltre dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e, pertanto, con allegazione della fotocopia di un documento di identità dei sottoscrittori, come da Modello 1 allegato al presente disciplinare, quanto segue:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei suoi allegati;
- b) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità nel limite di Euro 27.547,50 entro 60 gg dalla sottoscrizione del contratto di concessione;
- c) di impegnarsi in caso di aggiudicazione, qualora non Promotore, al pagamento dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte come indicate in sede di gara dal Promotore ed, in subordine, al pagamento delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità, nel limite complessivo di Euro 27.547,50 entro 60 gg dalla sottoscrizione del contratto di concessione;
- d) di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento;
- e) di accettare, qualora ne ricorrano le circostanze, che la Stazione Appaltante, in esecuzione della "Convenzione per la gestione associata della S.U.A.R., tra le Prefetture, la Regione Liguria e gli Enti aderenti" sottoscritta dalla Stazione Appaltante in qualità di Società aderente in data 18/09/2012, prorogata al 31/12/2015 ed in fase di aggiornamento, provveda a chiedere al Prefetto le informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 e del D.Lgs. 159/2011:
 - 1. nei confronti della propria società/studio;
- f) di non essersi accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- g) di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del

- contratto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del contratto;
- h) di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
 - i) di essere edotto che l'Amministrazione Concedente potrà procedere alla risoluzione del contratto in caso di informazioni antimafia interdittive anche emesse successivamente alla stipula, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011;
 - j) di assumersi l'obbligo di inserire nei subappalti clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita la risoluzione del subappalto e del subcontratto, in caso di informazioni antimafia interdittive anche emesse successivamente alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011, qualora le verifiche Prefettizie diano esito positivo;
 - k) *(ai fini della eventuale riduzione della garanzia provvisoria)* dichiara il possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - l) di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
 - m) ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione applicherà i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n.81;
 - n) di aver preso atto dell'obbligo, in caso di aggiudicazione, di rimborsare le spese per la pubblicità legale (ivi incluso l'avviso relativo all'esito della procedura) sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, stimate in circa euro 6.000,00 entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto;
 - o) *(in caso di concorrenti plurisoggettivi)* indicazione della quota di partecipazione al capitale sociale della società di progetto;
 - p) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico adottato da IRE e accessibile sul sito www.ireliguria.it;
 - q) in caso di aggiudicazione, di impegnarsi a costituire una società di progetto come previsto dal presente disciplinare id gara ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 50/2016;
 - r) *(in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire)* di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, costituire RTI/consorzio ordinario/GEIE conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa che sarà designata Capogruppo/mandataria;

- s) *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva)*, gli apporti dei singoli componenti del raggruppamento;
- t) *(in caso di consorzi stabili)*, di impegnarsi all'osservanza della disciplina dei consorzi stabili;
- u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- v) indicazione di un indirizzo PEC al quale potranno essere fatte tutte le comunicazioni inerenti alla procedura, senza successivo invio postale (in caso di RTI indicare l'indirizzo PEC del mandatario).

Il DGUE e le dichiarazioni di cui al precedente punto 3.2.3) devono essere presentate in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, con allegazione del documento di identità del sottoscrittore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, equivalente idonea documentazione resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Il DGUE e le dichiarazioni relative a condizioni o requisiti degli operatori economici devono essere sottoscritte da persone legittimate a rappresentare gli operatori stessi ai fini di tali atti ed, in particolare, possono essere sottoscritte oltre che dai legali rappresentanti degli operatori economici anche da procuratori ed, in tal caso, va inserita all'interno della busta A la relativa procura in copia autentica; a discrezione dell'interessato, in alternativa può essere fornita una copia del certificato CCIAA da cui risultino la procura ed i poteri del procuratore.

Il DGUE è richiesto all'operatore economico sia che partecipi singolarmente che quale componente di RTI, Consorzio ordinario o GEIE, e dunque tanto al mandatario/capofila quanto ai mandanti/ consorziati/componenti. Deve essere presentato altresì dagli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative nonché dagli eventuali operatori economici ausiliari.

Nel caso di concorrenti costituiti (o che saranno costituiti) da operatori economici associati le dichiarazioni di cui alla precedente lettera b) dovranno essere prodotte da ciascun componente che costituisce o che costituirà il RTI, il Consorzio ordinario o il GEIE, anche congiuntamente purché sottoscritte da tutti i soggetti interessati.

3.2.4 PassOE

PassOE (Pass dell'Operatore Economico), di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20

dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, (oggi "A.N.A.C."). Il "PassOE" che identifica il partecipante (eventualmente nella sua composizione di diversi operatori economici) deve essere stampato e firmato dal concorrente singolo o congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate comprese eventuali ausiliarie.

I PassOE compilati in qualità di mandante/associata/consorzata ed ausiliarie non va inviato alla Stazione Appaltante. Il PassOE della mandataria/capofila contiene infatti i dati di tutto il raggruppamento ed è l'unico PassOE da inviare alla Stazione Appaltante. Per quanto qui non precisato si fa riferimento alle FAQ AVCPass nonché al manuale AVCPass dell'Operatore Economico rinvenibili sul sito www.anticorruzione.it.

3.2.5 Ricevuta pagamento contribuzione A.N.A.C.

Ricevuta in originale o in fotocopia autenticata ovvero copia della e-mail di conferma, a pena di esclusione, trasmessa dal sistema di riscossione, del versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai sensi della Legge n. 266 del 23/12/2005 e della Deliberazione 15/02/2010 nonché deliberazione 21 dicembre 2011. Il codice identificativo di gara è: **CIG [7412766803]**; il versamento va effettuato, secondo le modalità di riscossione del contributo dovuto dagli operatori economici come da indicazioni reperibili sul sito dell'A.N.A.C.:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

3.2.6 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta dell'operatore economico deve essere corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo del valore stimato dell'investimento e pertanto pari a euro 22.038,00 che sarà costituita, a scelta dell'operatore, da cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La fidejussione dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto del 50% nel caso in cui si dimostri il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Ai sensi del medesimo art. 90, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia può essere, altresì, ridotto nei casi ivi previsti.

Si precisa che:

- i. in caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE, il Concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli operatori che lo costituiscono (o lo costituiranno) siano in possesso della predetta certificazione;
- ii. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia provvisoria dovrà:

- i. essere intestata a I.R.E. S.p.A.;
- ii. avere validità temporale di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Stazione Appaltante nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;
- iii. in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE, essere intestata a tutti gli operatori economici che lo costituiscono (o lo costituiranno) ed alle eventuali imprese consorziate, designate esecutrici;
- iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale – art- 1944, comma 2, Cod. Civ., nonché la sua operatività entro quindi giorni a semplice richiesta di Ire e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 93, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art.93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico dovrà produrre la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Amministrazione Concedente, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, valida fino al certificato di collaudo.

La garanzia provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli operatori economici, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, sarà svincolata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'operatore economico può, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, prestare cauzione provvisoria anche:

- in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore di IRE S.p.A.; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con versamento sul conto corrente di IRE S.p.A. specificando nella causale il CIG della presente procedura di gara. *(In tal caso dovrà essere fatta specifica richiesta ad IRE delle relative coordinate bancarie).*

3.2.7 Cauzione ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.Lgs. 50/2016

L'offerta deve essere corredata da ulteriore garanzia pari al 2,5 % dell'importo dell'investimento e pertanto pari a Euro 27.547,50. Detta garanzia dovrà avere validità temporale di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Stazione Appaltante nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;

3.2.8 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione sottoscritta da tutti gli operatori economici della compagine, di impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovranno altresì essere specificate le percentuali dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici. *(E' sufficiente a tale riguardo la compilazione dell'allegato Modello 1, a pagina 3 e la sottoscrizione della dichiarazione alla lettera t);* ovvero
- dichiarazione sottoscritta da tutti gli operatori economici della compagine, di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il Consorzio ordinario o il GEIE. Dovranno altresì essere specificate le percentuali dei lavori/prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici. *(E' sufficiente a tale riguardo a tale riguardo la compilazione dell'allegato Modello 1, a pagina 3 e la sottoscrizione dell'allegato Modello 1, lettera t).*

3.2.9 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di RTI già costituiti:

- atto costitutivo e successive eventuali modifiche per i raggruppamenti temporanei, se già costituiti; in originale, ovvero in copia autentica, anche con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 quanto all'autodichiarazione di conformità all'originale.

3.2.10 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di Consorzi e Geie già costituiti:

- nel caso di Consorzi, atto costitutivo e successive eventuali modifiche, con corrispondenti verbali di assemblea, in originale ovvero in copia autentica, anche con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 quanto all'autodichiarazione di conformità all'originale; ovvero
- nel caso di GEIE, atto costitutivo e successive eventuali modifiche, in originale ovvero in copia autentica, anche con le forme di cui al D.P.R. 445/2000 quanto all'autodichiarazione di conformità all'originale;
- nel caso di consorzi stabili, impegno all'osservanza della disciplina dei consorzi stabili, indicazione dei consorziati per i quali il consorzio partecipa e dei rispettivi ruoli. *(E' sufficiente a tale riguardo la compilazione dell'allegato Modello 1, a pagina 3 e la sottoscrizione dell'allegato Modello 1, lettera u).*

3.2.11 Ulteriori documenti/dichiarazioni SOLO nel caso di avalimento dei requisiti

- documentazione di cui all'art. 89, D. Lgs. 50/2016.

Sintesi contenuti Busta A:

Documento - Dichiarazioni	Modalità di presentazione	Note
Modello 1		
DGUE	Operatore economico singolo: DGUE dell'operatore economico firmato dal suo legale rappresentante	
	Consorzi stabili: DGUE del Consorzio, firmato dal suo legale rappresentante, e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice, firmata dai rispettivi legali rappresentanti	
	RTI e GEIE sia costituito che costituendo: DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante, e un DGUE per ciascuna mandante firmato dai rispettivi legali rappresentanti	

PROCURA	In caso di sottoscrizione del DGUE da soggetto diverso dal legale rappresentante	Se del caso
ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO CONTRIBUTO A.N.AC.		
PASSOE	In caso di operatore economico singolo: PASSOE dell'operatore economico	
	In caso di Consorzi stabili, Consorzi tra società cooperative: unico PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali	
	In caso di R.T.I., G.E.I.E. e Consorzio ordinario sia costituito che costituendo: unico PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.I. o del consorzio ordinario	
MANDATO O ATTO COSTITUTIVO		Allegare in caso di R.T.I., G.E.I.E.
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO VIGENTE, CORREDATO DA VERBALE DI ASSEMBLEA		Allegare in caso di Consorzio ordinario già costituito
CAUZIONE PROVVISORIA		
CAUZIONE EX ART.183 C. 13		

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella busta A - riferimenti idonei a rivelare i contenuti dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica.

3.3 BUSTA B – Offerta tecnica

La busta B dovrà contenere i documenti previsti all'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:

I – PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di riqualificazione del Castelletto Genovese del Progetto di Fattibilità posto a base di gara:

Il progetto dovrà essere redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e delle restanti normative applicabili al momento della pubblicazione del bando. Pertanto, non essendo pubblicato il Decreto Ministeriale di cui all'art. 23 c.3 del D.Lgs. 50/2016, ai fini della definizione del contenuto della progettazione si applica l'art. 216 comma 4 dello stesso.

II – SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

Dovrà essere predisposta una apposita relazione in formato A4, corredata degli allegati ritenuti opportuni dal concorrente, nell'ambito della quale siano approfonditi ed illustrati tutti gli aspetti relativi alla gestione dei servizi affidati al concessionario relativamente all'opera pubblica (sala espositiva e informativa livello 0) e alla gestione dell'opera ancillare (sala multifunzionale e servizio ristorativo livello 1).

In particolare dovrà essere data evidenza anche dei seguenti aspetti rilevanti ai fini della valutazione della proposta:

- soluzioni adottate per l'allestimento della sala espositiva/informativa livello 0, con evidenziazione degli aspetti innovativi;
- proposta di dotazioni e/o servizi a favore del concedente, ulteriori rispetto a quelli previsti nel progetto di fattibilità a base di gara, finalizzati alla gestione delle attività di promozione e accoglienza turistica da effettuare al livello 0 e degli eventi da realizzare al livello 1;
- illustrazione e dimostrazione della competenza ed esperienza del proponente nella creazione e gestione di servizi ristorativi di qualità;
- illustrazione dell'eventuale attinenza delle previsioni relative alla gestione del servizio ristorativo con riferimento alle peculiarità enogastronomiche del territorio;

- illustrazione delle eventuali modalità previste per la valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito del servizio ristorativo proposto.

II – BOZZA DI CONVENZIONE

La bozza di convenzione dovrà essere coerente con lo schema di convenzione allegato al progetto posto a base di gara e non potrà contenere clausole peggiorative per il Concedente.

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella busta B – Offerta tecnica - riferimenti idonei a rivelare i contenuti dell'offerta economica.

3.4 BUSTA C – Offerta economica

La busta C deve contenere l'Offerta economica (Modello 2).

L'offerta economica che, dovrà essere presentata in bollo, si concretizza ed è costituita dalla indicazione della percentuale di rialzo che si intende offrire sul canone di concessione a base di gara pari a complessivi **euro 60.000,00** al netto della sola Iva di legge, come da Modello 2 - Offerta economica, allegato al presente disciplinare.

La percentuale di rialzo offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere con al massimo tre decimali; in caso contrario saranno tenuti in considerazione soli i primi tre decimali, con troncamento e senza arrotondamento.

Non sono ammesse offerte pari alla base di gara, al ribasso, condizionate o plurime.

Nell'offerta dovranno essere indicati, senza condizioni, l'oggetto del contratto, ed il numero del CIG. E' sufficiente a tale riguardo la compilazione del Modello 2 già richiamato.

Dovrà essere espressamente indicato che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.

Nell'offerta dovranno essere indicati, senza condizioni, l'oggetto del contratto, ed il numero del CIG; è sufficiente a tale riguardo la compilazione del Modello 2 già richiamato.

Nel caso di offerta che non sia presentata in bollo, verrà effettuata segnalazione alla competente Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo). Si avverte inoltre che, ai sensi del medesimo D.P.R., la data apposta sulla marca da bollo deve essere precedente alla data della sottoscrizione dell'offerta e pertanto, in caso contrario, verrà effettuata ugualmente la segnalazione sopra detta.

L'offerta sarà valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

I- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il piano economico finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o società di servizi costituita dall'istituto di credito stesso ed iscritto nell'elenco generale degli intermediari

finanziari, ai sensi dell'art. 106, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

3.4.1 Precisazioni per la presentazione dell'offerta economica

In caso di Concorrenti plurisoggettivi non ancora costituiti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ogni foglio congiuntamente dai rappresentanti muniti degli idonei poteri di tutti gli operatori economici componenti il Concorrente.

L'offerta economica dovrà comprendere tutte le dichiarazioni e/o gli impegni indicati nei moduli, ed, in particolare,

- in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE costituiti, dette dichiarazioni e/o impegni dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capofila;
- in caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE costituendi, dette dichiarazioni e/o impegni dovranno essere sottoscritti, dal legale rappresentante di ciascun componente dell'operatore economico;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dette dichiarazioni e/o impegni dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta economica dovrà essere presentata in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, con allegazione del documento di identità del/dei sottoscrittore/sottoscrittori.

Art. 4 NORME, CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

4.1 Criteri di aggiudicazione della procedura

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione e le modalità di seguito indicate:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	Totale	100

4.1.1 Sub-criteri, sub-pesi e criteri motivazionali.

Il punteggio relativo alla qualità sarà assegnato sulla base dei seguenti sub criteri:

1. *qualità del progetto di recupero desunta (max punti 26/100) dal progetto definitivo presentato dal concorrente, in ragione delle specifiche migliorie proposte dallo stesso rispetto al progetto posto a base di gara, avuto particolare riguardo ai seguenti sub-elementi e relativi sub-pesi:*

1.a	funzionalità della distribuzione di progetto rispetto agli usi previsti	10
1.b	qualità del progetto di restauro degli elementi architettonici e materici originali del Castelletto	8
1.c	adozione di soluzioni compatibili con il costruito storico per quanto riguarda le nuove strutture, materiali e finiture previste dal progetto	8

2. *qualità della proposta gestionale rispetto alla finalità dello sviluppo turistico di Porto Venere (max punti 14/100) in ragione delle specifiche migliorie proposte dal concorrente rispetto ai contenuti gestionali del progetto di fattibilità posto a base di gara, avuto particolare riguardo ai seguenti sub-elementi e relativi sub-pesi:*

2.a	proposta di soluzioni adeguate e innovative per l'allestimento della sala espositiva/informativa livello 0	9
2.b	proposta di ulteriori dotazioni e/o servizi a favore del concedente finalizzati alla gestione delle attività di promozione e accoglienza turistica da effettuare al livello 0 e degli eventi da realizzare al livello 1.	5

3. Affidabilità e qualità della proposta in relazione alle previsioni di gestione dell'opera ancillare (servizio ristorativo) (max punti 40/100), avuto particolare riguardo ai seguenti sub-elementi e relativi sub-pesi:

3.a	dimostrata competenza ed esperienza nella	20
-----	---	----

	creazione e gestione di servizi ristorativi di qualità	
3.b	attinenza della proposta con le peculiarità enogastronomiche del territorio	10
3.c	valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito del servizio proposto	10

L'attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa avverrà mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero a uno, da parte di ciascun commissario di gara. Una volta che ciascun commissario ha attribuito un coefficiente a ciascun sub elemento verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato riparametrando conseguentemente tutti gli altri coefficienti.

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato con la seguente formula di determinazione dei coefficienti, da moltiplicarsi per il punteggio massimo (20/100):

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove

C_i	=	<i>Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i>
A_i	=	<i>Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo</i>
A_{soglia}	=	<i>Media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti</i>
A_{max}	=	<i>Valore dell'offerta (ribasso) più conveniente</i>
X	=	<i>0,90</i>

La gara sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida economicamente più vantaggiosa corrispondente all'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi attribuiti al prezzo e all'offerta tecnica.

Non si procederà alla c.d. seconda riparametrazione del punteggio relativo alla qualità, sicché potrà accadere che nessun concorrente ottenga il punteggio massimo.

In caso di parità si preferirà l'offerta che avrà conseguito il punteggio più elevato per la qualità. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

4.1.2 Offerte anormalmente basse

Al fine di verificare la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte, si applicherà la disciplina di legge riguardo alle offerte anormalmente basse. In particolare come previsto dall'art.97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte, che avranno ottenuto, nel contempo, punteggi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per l'elemento prezzo e punteggi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per la somma dei punteggi ottenuti dagli altri elementi di valutazione.

IRE, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Nel caso di una sola offerta valida, la Commissione valuterà la congruità della stessa ai sensi dell'art. 97, comma 6, in base alla presenza di elementi specifici.

Il Responsabile del procedimento di affidamento, con il supporto della Commissione giudicatrice, procederà alla verifica ed all'eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art.97, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Verranno escluse le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultassero, nel complesso, inaffidabili.

Nel caso in cui si vengano a configurare più offerte sospette di anomalia, saranno in primo luogo sottoposte a verifica le offerte dei concorrenti provvisoriamente classificati primo e secondo. Qualora una o entrambe tali offerte risultassero anormalmente basse e fossero escluse, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ed il secondo classificato entrambi non anomali.

4.1.3 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il

contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA

5.1 Prima seduta pubblica

L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica **il giorno 18 giugno 2018 con inizio alle ore 10.00** presso la sede operativa di IRE S.p.A. all'indirizzo di via XX Settembre, 41 – V piano -16121 Genova.

Saranno ammessi alla seduta pubblica i Rappresentanti dei partecipanti alla gara. In luogo dei legali Rappresentanti potranno essere ammesse persone appositamente da essi delegate. Costoro avranno facoltà di richiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale. Sarà inoltre ammesso il pubblico, nei limiti di capienza della sala.

5.2 Operazioni di gara –scelta del Promotore e Aggiudicazione

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, verrà nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del medesimo decreto, verrà pubblicata la composizione della stessa.

Nel corso della prima seduta pubblica, la constatazione dei plichi tempestivamente e ritualmente pervenuti, l'apertura di essi e la valutazione della documentazione amministrativa contenuta nelle Buste A saranno svolte dal responsabile unico del procedimento (RUP) quale organo monocratico di gara.

In particolare, in tale fase, il RUP procederà a verificare la completezza e la regolarità, anche formale, della documentazione ed in caso negativo a richiedere eventuali chiarimenti/precisazioni e/o ad esercitare il soccorso istruttorio, ovvero ad escludere dalla gara i concorrenti, ai sensi di legge.

Terminate tutte le attività, di cui sopra, inerenti alla documentazione amministrativa ed ai requisiti di partecipazione, il RUP convocherà una nuova seduta pubblica, che sarà comunicata ai concorrenti con un preavviso di almeno due giorni lavorativi e sarà inserita sul sito internet di IRE.

A partire da tale seduta pubblica opererà quale organo di gara la Commissione all'uopo nominata.

La Commissione, sulla base dell'elenco degli offerenti ammessi, risultante dalle attività svolte dal RUP, procederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica" per la verifica formale e la siglatura della documentazione ivi contenuta.

Successivamente la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà, sulla base della documentazione contenuta nelle buste "B – Offerta tecnica" all'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi qualitativi.

La Commissione giudicatrice, in una ulteriore seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno due giorni lavorativi di anticipo ed inserita sul sito di IRE, darà comunicazione dei punteggi assegnati ai concorrenti in base all'offerta tecnica e aprirà le buste "C - Offerta economica", contenenti le offerte relative al prezzo.

La Commissione determinerà quindi i punteggi complessivi (dell'offerta tecnica e dell'offerta economica) assegnati ai concorrenti e redigerà la graduatoria.

In seduta pubblica la Commissione verificherà se ricorrano i presupposti per la verifica di anomalia delle offerte, e, se del caso, il RUP, con supporto della Commissione, vi darà seguito svolgendo la relativa verifica.

All'esito e secondo le risultanze della verifica di anomalia, qualora disposta, o altrimenti sulla base della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione, il RUP procederà, quindi, in seduta pubblica, ad approvare la graduatoria e a proporre la nomina del Promotore. Qualora necessario tale seduta pubblica sarà convocata dal RUP che ne darà comunicazione ai concorrenti con un preavviso di almeno due giorni lavorativi e ne darà notizia tramite il sito internet di IRE.

Ai sensi dell'art. 183, comma 10, del Codice, verrà nominato Promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta. Verrà quindi posto in approvazione, ai sensi dell'art. 27 del Codice, il progetto definitivo presentato dal Promotore. In tale fase è onere del Promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto. Quando il progetto non necessita di modifiche progettuali, si procede direttamente alla stipula della concessione. Qualora il Promotore non accetti di modificare il progetto, viene chiesto progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal Promotore alle stesse condizioni proposte al Promotore e non accettate dallo stesso. La stipulazione del contratto di concessione potrà avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto definitivo e della accettazione delle modifiche progettuali da parte del Promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice. Il RUP provvederà a darne informazione ai concorrenti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.76 del Codice. Ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8, del Codice, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale in capo all'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace a seguito della comprova dei requisiti generali e speciali ai sensi dell'art.216, comma 13, del Codice, mediante AVCPass nonché sulla base delle autodichiarazioni e delle certificazioni prodotte in sede di gara e sulla base delle informazioni in possesso e/o acquisite da IRE, anche in relazione alle risultanze del Casellario Informatico dell'ANAC.

Delle sedute di gara verranno redatti appositi verbali.

La sequenza delle sedute di gara potrà essere modificata, in particolare con lo svolgimento di attività previste per sedute distinte anche in una stessa giornata, nel caso in cui ciò si riveli materialmente possibile.

IRE si riserva inoltre la facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

5.3 Verifica del possesso dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, professionali e tecnico-organizzativi avviene, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016 ed art. 216 comma 13, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AN.A.C.

Pertanto tutti gli interessati a partecipare alla procedura devono iscriversi al sistema AVCPass ed acquisire il PassOE.

In caso di malfunzionamento del sistema AVCPass per economicità e semplificazione della procedura si procederà con la verifica d'ufficio presso gli enti certificatori e/o la richiesta di documentazione all'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 83, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all'art. 86, comma 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 80 comma 12, del D.Lgs. 50/2016, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'A.N.AC., ai fini dell'eventuale iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico.

Art. 6 STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE E ALTRE INFORMAZIONI

L'aggiudicatario è obbligato a costituire prima della stipula del contratto una società di progetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art.184 del D.Lgs. 50/2016, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con capitale sociale non inferiore a 80.000,00 euro.

Si precisa che i lavori da eseguire e i servizi da prestare da parte della società di progetto si intendono realizzati e prestati in proprio anche nel caso siano affidati direttamente dalla stessa ai propri soci, sempre che essi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti norme legislative e regolamentari.

Il contratto di concessione sarà stipulato dalla Amministrazione Concedente. Le spese contrattuali a carico del Concessionario sono previste in circa 1.500,00 euro.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla data di stipula del contratto.

6.1 Garanzie e polizze assicurative

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di concessione, dovrà fornire a IRE la documentazione necessaria alla stipula del contratto, ed in particolare:

- la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;
- la polizza di responsabilità civile e professionale del progettista;
- la polizza assicurativa di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 per una somma assicurata per danni di esecuzione di importo pari all'investimento e per la responsabilità civile verso terzi con un massimale apri ad euro 500.000,00.

La mancata presentazione di tale documentazione o la mancata conferma del possesso dei requisiti autocertificati in sede di offerta comporteranno la revoca dell'aggiudicazione, fatto salvo il diritto al risarcimento, per IRE, di ogni maggiore danno.

Precisazioni in ordine alla cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario è tenuto a presentare, per l'attività di progettazione esecutiva, come previsto dalle linee guida dell'ANAC n. 1/2016 punto 4.1, idonea garanzia, denominata garanzia definitiva, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7.

La garanzia definitiva è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con termine finale non inferiore a due mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione; essa è presentata in originale alla Amministrazione Concedente prima della formale sottoscrizione del contratto e dovrà essere intestata al Comune di Porto Venere; la garanzia deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia deve essere conforme alle norme di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio:

Ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 il concessionario dovrà presentare una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio

6.2 Altre informazioni

IRE si riserva, in ogni caso, di sospendere e/o interrompere la procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione e/o di revocarla, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dagli offerenti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione. Il titolare del trattamento dei dati in questione è IRE.

Le eventuali richieste di chiarimenti circa il contenuto dei documenti relativi alla presente procedura dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo irespa-gare@legalmail.it, diretti al Responsabile del Procedimento di affidamento, fino a sette giorni prima del termine prescritto per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti pervenute successivamente al termine indicato potranno non essere prese in considerazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno obbligatoriamente contenere la denominazione sociale del richiedente, corredata da indirizzo, telefono e pec ed eventuale indirizzo e-mail.

Le risposte saranno fornite al richiedente, via pec, e saranno altresì pubblicate, in forma anonima, sul sito internet della Stazione Appaltante www.ireliguria.it, entro il termine previsto dall'articolo 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sarà onere degli interessati alla partecipazione alla gara visionare periodicamente il sito internet della Stazione Appaltante per verificare eventuali modifiche agli atti gara che saranno pubblicate.

Per tutto quanto non espressamente specificato nella presente Disciplinare di Gara, si fa riferimento al Bando di Gara, al Progetto di Fattibilità e relativi allegati, allo Schema di contratto e al PEF.

6.3 Pubblicazioni

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 32 del 16/03/2018, sul sito internet della Stazione Appaltante www.ireliguria.it, sull'albo pretorio del Comune di Porto Venere, sul sito dell'Osservatorio regionale della Liguria www.appaltiliguria.it e per estratto su un quotidiano nazionale e uno locale.

Il disciplinare di gara unitamente ai suoi allegati, eccetto il Progetto di fattibilità, possono essere scaricati dal sito internet della Stazione Appaltante www.ireliguria.it e dal sito dell'Osservatorio regionale della Liguria www.appaltiliguria.it.

F.to il Responsabile del procedimento di affidamento
(dott. Marco Segni)

Allegati:

Progetto di fattibilità (Tabella A);

DGUE;

Modello 1 – domanda di partecipazione e dichiarazioni;

Modello 2 – offerta economica.